

La Sicilia 7 Aprile 2005

“Dammi subito cinquantamila euro”

Il pregiudicato Orazio Cucchiara, di 33, originario di Catania ma residente a San Giovanni La Punta, è stato arrestato dai carabinieri della locale Stazione in collaborazione con il Centro operativo e radiomobile della Compagnia di Gravina per tentata estorsione ai danni di un operatore economico che ha un negozio di abbigliamento nel centro puntese.

Il giovane disoccupato è stato fermato dai carabinieri in seguito ad una denuncia della vittima. L'uomo, disoccupato, sposato e padre di figli avrebbe più volte minacciato l'esercente, al quale avrebbe chiesto la somma di cinquantamila euro.

Ma sulle precise modalità che hanno portato all'arresto del presunto estortore i militari mantengono allo stato il massimo riserbo per non intralciare indagini ancora in corso e che potrebbero portare alla cattura di eventuali complici.

Solo alcuni mesi fa i commissari prefettizi di San Giovanni La Punta (Piraneo, Pappalardo e Musolino), e la Confcommercio avevano firmato una convenzione relativa alla prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione, convenzione già siglata tra la Confcommercio provinciale e il Banco di Sicilia.

Attraverso la legge statale 108/96 è stato infatti istituito presso il ministero del Tesoro un fondo per la prevenzione dell'usura, che può essere utilizzato in maniera distinta dai fondi rischi ordinari. Il fondo antiusura e antiestorsione garantisce fino all'80% gli istituti di credito che concedono finanziamenti a medio termine a favore di imprese a elevato rischio finanziario.

Ricordiamo che potranno presentare domanda al fondo le piccole e medie imprese che seppur meritevoli hanno difficoltà nell'accesso al credito e dunque si trovano in una situazione di elevato rischio finanziario che potrebbe – come detto – alla ricerca di forme di finanziamento.

Carmelo Di Mauro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS